

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 novembre 2019, n. 2039

L.R n.16/2019. Promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo e della buona salute. Approvazione linee di indirizzo per l'attuazione del programma tema di invecchiamento attivo e avvio progetto pilota.

L'Assessore al Welfare sulla base dell'istruttoria dalla Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali, come confermata dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, riferisce quanto segue.

VISTI:

- il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e s.m.i.;
- Vista la l.r. n. 67 del 28/12/2018 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (legge di stabilità 2019);
- Vista la l.r. n. 68 del 28/12/2018 di approvazione del Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ;
- Vista la Del. G.R. n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 previsti dall'art. 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii;

PREMESSO CHE:

- la L.R. 16/2019 ha ad oggetto la *"Promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo e della buona salute"*;
- ai sensi dell'art. 3 comma 1 della suddetta legge regionale *"La Regione persegue le finalità della presente legge mediante la programmazione, in favore delle persone anziane, di interventi coordinati e integrati nel campo della prevenzione, della cura e della tutela della salute, della promozione sociale, del lavoro, della formazione permanente, della cultura e del turismo sociale, dello sport e del tempo libero, dell'impegno civile e del volontariato, nonché delle politiche abitative e ambientali;*
- ai sensi del comma 2 dell'art. 3 della citata legge regionale vi è la necessità di definire un percorso per la redazione del programma triennale di azioni per l'invecchiamento attivo che integra il prossimo piano regionale delle politiche sociali di cui all'art. 9 della legge regionale 19/2016;
- ai sensi dell'art. 4 della legge in parola *"La Regione realizza gli interventi previsti dalla presente legge avvalendosi della collaborazione di:*
 - o comuni, singoli o aggregati;*
 - o aziende sanitarie e aziende pubbliche di servizi alla persona;*
 - o centri servizi e strutture residenziali;*
 - o istituzioni scolastiche e universitarie e organismi di formazione accreditati;*
 - o organizzazioni sindacali confederali e dei pensionati, associazioni e organizzazioni di rappresentanza delle persone anziane;*
 - o associazioni di tutela dei diritti dei cittadini, dei consumatori e degli utenti;*
 - o enti del Terzo settore.*
- la legge individua inoltre alcuni ambiti specifici in cui si declinano le azioni attuative del piano triennale come di seguito riportate:
 - a) art. 5- "Politiche familiari e per la partecipazione attiva"
 - b) art. 6- "Formazione permanente"
 - c) art. 7- "Prevenzione, Benessere e Salute"
 - d) art. 8- "Cultura e Turismo Sociale"

CONSIDERATO CHE:

- molte delle azioni e interventi risultano essere coincidenti con gli obiettivi di servizio dei piani di zona degli Ambiti territoriali;
- si sono svolti presso l'Assessorato al Welfare degli incontri di condivisione del percorso attuativo della suddetta legge con le organizzazioni sindacali confederali e dei pensionati maggiormente rappresentative;
- nelle more della redazione del piano triennale di azioni per l'invecchiamento attivo di cui all'art. 3 comma 2, che dovrà integrare il prossimo il Piano regionale delle politiche sociali, di cui all'articolo 9 della legge regionale 10 luglio 2006, n. 19, si ritiene opportuno avviare una azione pilota nell'ambito "Prevenzione, Benessere e Salute", di cui all'art. 7;
- in particolare si ritiene opportuno in prima istanza promuovere e valorizzare, in modo particolare, attraverso la collaborazione delle Aziende Sanitarie Locali (che sono individuati tra i soggetti attuatori ai sensi dell'art. 4 della legge), iniziative per la salute, la partecipazione, il sostegno e la protezione della persona anziana tese a *"attuare programmi e campagne di informazione ed educazione sanitaria per la conoscenza degli stili di vita sani e delle buone abitudini, con particolare attenzione alle patologie che incidono negativamente sui processi di invecchiamento, attraverso percorsi facilitati di accesso ai servizi sociosanitari e programmi di prevenzione alle cronicità"* (art. 7 comma 2 lett. d)
- tale scelta risulta coerente con le iniziative che si stanno assumendo nell'ambito della programmazione regionale in materia di sanità in relazione alla presa in carico dei pazienti cronici (la cui incidenza è particolarmente elevata tra le persone anziane) ed ai programmi di screening e di promozione di corretti stili di vita.
- l'attuazione di tali iniziative potrà realizzarsi mediante:
 - a) campagne di informazione e sensibilizzazione;
 - b) progetti delle Aziende Sanitarie Locali per promuovere a livello locale, di concerto con gli altri attori territoriali di cui all'art. 4 della citata L.R. 16/2019, azioni per lo sviluppo di programmi di educazione sanitaria per la conoscenza degli stili di vita sani e delle buone abitudini, con particolare attenzione ai programmi di prevenzione alle cronicità.
- l'Agenzia regionale strategica per la salute e il sociale, istituita con la legge Regionale n. 29 del 24 luglio 2017, identifica, programma e promuove linee di sviluppo in materia di salute e benessere sociale, anche definendo e implementando strategie di innovazione dei servizi sanitari e sociali, finalizzate al pieno soddisfacimento del bisogno di salute, declinato nella duplice prospettiva della prevenzione e della cura sanitaria;
- L'ARESS, quale organismo tecnico-operativo e strumentale della Regione, può quindi affiancare l'Amministrazione regionale nel coordinamento della iniziativa pilota in parola con particolare riferimento alle attività di comunicazione e sensibilizzazione in raccordo con la struttura speciale "Comunicazione Istituzionale", anche alla luce del supporto operativo già fornito ai sensi della DGR n. 1407/2019 alla Regione Puglia quale reference site delle Reti europee per l'invecchiamento attivo ed in salute (Active and Healthy Aging)
- alle suddette attività possono essere dedicate le risorse disponibili sul capitolo 1203000 del Bilancio Regionale *"Spese per la promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo e della buona salute - Trasferimenti alle Amministrazioni pubbliche locali "* istituito ai sensi dell'art. 11 della L. R. 16/2019 (CRA 61.02), che per l'anno 2019 ammontano a € 200.000,00.

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

- si ritiene utile istituire, per la piena attuazione delle azioni sopra indicate e per la stesura del Piano triennale dell'invecchiamento attivo, un gruppo di lavoro interno all'Amministrazione regionale coordinato dalla Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti che veda referenti:

- o del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, per il tema della *“Formazione permanente”*;
 - o del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, per il tema della *“Cultura e Turismo Sociale”*
 - o della struttura speciale *“Comunicazione Istituzionale”* per la promozione delle finalità della L. R. 16/2019 e del Piano Triennale dell’Invecchiamento attivo, nonché per le attività connesse alla istituzione della giornata regionale per l’invecchiamento attivo, di cui all’art. 10 della L. R. n. 16/2019.
- il suddetto gruppo di lavoro dovrà operare assicurando il metodo della concertazione tra i diversi livelli istituzionali e le organizzazioni sindacali confederali e dei pensionati maggiormente rappresentative, gli organismi di rappresentanza del volontariato e della cooperazione sociale, le associazioni delle famiglie e degli utenti della Regione Puglia;

Tanto premesso e considerato si propone con la presente proposta di deliberazione di;

- approvare il riparto delle risorse disponibili nell’anno 2019 di cui al Cap. 1203000/2019 come di seguito riportato:
 - a) Euro 170.000,00 da destinare alle Aziende sanitarie locali per promuovere azioni per lo sviluppo di programmi di educazione sanitaria per la conoscenza degli stili di vita sani e delle buone abitudini, con particolare attenzione ai programmi di prevenzione alle cronicità;
 - b) Euro 30.000,00 da destinare all’ARESS Puglia per le attività di comunicazione e sensibilizzazione in raccordo con la struttura speciale *“Comunicazione Istituzionale”*.

Copertura Finanziaria di cui al d.lgs. n.118/2011 e alla legge regionale n. 28/2001 e smi

Il presente provvedimento comporta una spesa complessiva di euro € 200.000,00 e trova copertura a valere sulle risorse del capitolo 1203000/2019 del bilancio regionale approvato con l. r. n. 68 del 28/12/2018

Ai successivi provvedimenti di impegno nel corso del corrente esercizio finanziario provvederà il Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione Reti sociali, nell’ambito degli spazi finanziari assegnati in ossequio ai principi contabili per il pareggio di bilancio, entro il corrente esercizio finanziario.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell’art. 4-lettera k) della L.R. n. 7/97.

L’Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l’adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell’Assessore al Welfare;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- 1) di **approvare** le linee di indirizzo per l’attuazione della legge regionale 16/2019 secondo quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di **istituire**, per la piena attuazione delle azioni sopra indicate e per la stesura del Piano triennale dell’invecchiamento attivo, un gruppo di lavoro interno all’Amministrazione regionale, coordinato dalla Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti, costituito, oltre che da personale delle strutture Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, anche da referenti:

- del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, per il tema della “Formazione permanente”;
 - del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, per il tema della “Cultura e Turismo Sociale”
 - della struttura speciale “Comunicazione Istituzionale” per la promozione delle finalità della L.R. 16/2019 e del Piano Triennale dell’Invecchiamento attivo, nonché per le attività connesse alla istituzione della giornata regionale per l’invecchiamento attivo, di cui all’art. 10 della L. R. n. 16/2019.
- 3) di **dare mandato** al Dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti sociali la formale costituzione con proprio atto del suddetto gruppo di lavoro a seguito della individuazione dei referenti individuati dai Dipartimenti indicati al punto precedente;
- 4) di **dare atto** che il suddetto gruppo di lavoro dovrà operare assicurando il metodo della concertazione tra i diversi livelli istituzionali e le organizzazioni sindacali confederali e dei pensionati maggiormente rappresentative, gli organismi di rappresentanza del volontariato e della cooperazione sociale, le associazioni delle famiglie e degli utenti della Regione Puglia
- 5) di **approvare** il riparto delle risorse disponibili nell’anno 2019 di cui al Cap. 1203000/2019 come di seguito riportato:
- a) Euro 170.000,00 da destinare alle Aziende sanitarie locali per promuovere azioni per lo sviluppo di programmi di educazione sanitaria per la conoscenza degli stili di vita sani e delle buone abitudini, con particolare attenzione ai programmi di prevenzione alle cronicità;
 - b) Euro 30.000,00 da destinare all’ARESS Puglia per le attività di comunicazione e sensibilizzazione in raccordo con la struttura speciale “Comunicazione Istituzionale”.
- 6) di **demandare** alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti sociali tutti gli adempimenti conseguenti dal presente provvedimento ivi compreso il riparto della quota spettante a ciascuna azienda sanitaria locale sulla base dell’incidenza della popolazione anziana residente, l’approvazione degli schemi di disciplinari di attuazione con le ASL e la sottoscrizione degli stessi;
- 7) di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE